



Città di Chioggia Città d'arte

SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO RISORSE UMANE

Prot..

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO (ASSISTENTE SOCIALE) - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria degli idonei per eventuali assunzioni a tempo determinato.

IL DIRIGENTE

in esecuzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – periodo di programmazione 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta n. 29 del 28/02/2023;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la deliberazione di Giunta n. 24 del 14/02/2023 “Rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente e conferma della dotazione organica dell'Ente”;

Visto il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021;

Vista la deliberazione di Giunta n. 42 del 21/03/2023 “CCNL 16/11/2022 - Nuova classificazione del personale e catalogo Profili professionali”;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Vista la L. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento per lo svolgimento dei concorsi pubblici secondo i principi di celerità del procedimento di cui all'art. 10 del D.L. 44/2021 convertito con L. 76/2021;



Visto l'art. 3, comma 8, della L. 56/2019 e s.m.i. che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31/12/2024 - le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e il D.Lgs. 198/2006 ai sensi dei quali l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Vista la L. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

Visto l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Preso atto che l'assunzione dei vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami finalizzato alla copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno ed indeterminato di Funzionario Socio Educativo (Assistente Sociale) – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO A PENA DI ESCLUSIONE

1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale ex D.M. 270/04 nella classe L-39 Servizio Sociale o laurea triennale ex D.M. 509/99 nella Classe 6 Scienze del Servizio Sociale o diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. 14/87 e successive modifiche ed integrazioni;
- Diploma Universitario (di durata triennale) in Servizio Sociale ex L. 341/90;
- Laurea Magistrale ex D.M. 270/04 nella classe LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali o Laurea Specialistica ex D.M. 509/99 nella classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;

Il titolo sopra citato si intende conseguito presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, i titoli di studio conseguiti all'estero, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, saranno considerati utili purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. In tale ultima ipotesi, il concorrente è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.



Città di Chioggia

Città d'arte

Si precisa che, ai sensi del predetto articolo, il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso e pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nella domanda di partecipazione, allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nell'apposita sezione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente bando o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

- 2) Abilitazione mediante esame di stato ai sensi del D.M. 155/98.
Coloro che sono in possesso di detto titolo conseguito all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento del titolo secondo le norme vigenti. Per ottenere il riconoscimento di un titolo conseguito nell'ambito dell'Unione europea ai fini dell'esercizio di una professione in Italia, è necessario presentare domanda secondo il procedimento previsto dal D.Lgs.n. 206/2007, che attua la direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. In attuazione del D.P.R. n. 394/1999 "Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'immigrazione adottato con D.Lgs. n. 286/1998", la normativa indicata viene applicata anche alle cittadine e ai cittadini stranieri che ne facciano richiesta, in relazione a titoli conseguiti in ambito comunitario oppure in un Paese non appartenente all'Unione europea;
- 3) Iscrizione all'albo professionale degli Assistenti sociali istituito ai sensi della L. 84/93 e D.M. 155/98 e successive modifiche ed integrazioni previste dal D.P.R. 328/01;
- 4) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea (salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Le persone senza cittadinanza italiana, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 5) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65;



- 6) Godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- 7) Non aver condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 8) Non essere stati licenziati da un impiego pubblico o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, né essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 9) Aver svolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- 10) Idoneità fisica all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposte anche le persone appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato:

- sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, cercando nella banca dati le selezioni del Comune di Chioggia;
- sul sito del comune di Chioggia <https://www.chioggia.org>, accedendo alla sezione "Amministrazione trasparente" → "Bandi di concorso" → "Bandi di concorso attivi e criteri di valutazione".

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata dal candidato, previa lettura del presente bando, esclusivamente per via telematica secondo la seguente procedura:

- accedere al Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso;
- ricercare nella banca dati "Chioggia" e cliccare sulla sezione dedicata al presente bando;
- accedere al format di candidatura cliccando su "Invia la tua candidatura" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNE/eIDAS;
- cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura" per iniziare la compilazione.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.



In fase di compilazione della domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, indirizzo di domicilio (se diverso dalla residenza), numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e il possesso dei singoli requisiti richiesti dal bando per l'ammissione alla selezione.

Tutte le dichiarazioni rese con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione al concorso di cui al presente bando devono essere completati **entro il giorno 23/06/2023**. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

Tale termine è perentorio e, pertanto, verranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza.

Le domande compilate solo parzialmente e non "concluse" non verranno tenute in considerazione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma ed invia" nella sezione "Verifica e Invio". Successivamente il candidato riceverà una mail di conferma che avrà validità di ricevuta, che comprova la data di presentazione on line della domanda.

Ad ogni domanda il sistema associa automaticamente un codice alfanumerico che verrà utilizzato come identificativo personale nelle pubblicazioni inerenti la presente procedura.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda on line, nell'apposita sezione, deve essere allegata la seguente documentazione:

> copia della ricevuta di pagamento della tassa di concorso di € 5,00 da effettuarsi ai sensi di quanto previsto D.L.162/2019 "Milleproroghe", convertito con modifiche nella L. 8/2020, esclusivamente collegandosi al link <https://chioggia.comune.pluginpay.it/> e scegliendo una delle due seguenti procedure:

- Entra con SPID → pagamenti spontanei (PagoPA) → "tassa concorso".
- Pagamento spontaneo → "tassa concorso".

In entrambe le procedure, è necessario inserire i seguenti dati:

- cognome e nome;
- descrizione del concorso ("CONCORSO DUE FUNZIONARI SOCIO EDUCATIVI");
- importo da pagare;
- tutti i dati del contribuente debitore verso la PA.



Al termine è possibile scegliere se:

- **effettuare la stampa del relativo documento**, completo di IUV, barcode e QR-code, necessari per il pagamento presso le tabaccherie con circuito Banca 5, Sisal e Lottomatica tramite il Codice a Barre presente sulla stampa dell'avviso o presso uno degli Istituti di credito che aderiscono al sistema PagoPa o presso gli sportelli ATM (se abilitati);
- **procedere con il pagamento online**, scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili: carta di credito/debito, conto corrente o altri metodi di pagamento.

> copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità. Questa documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

> copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che è persona con disabilità, con invalidità uguale o superiore all'80%. Questa documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, che intendono essere esentate dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;

> in caso di titolo di studio accademico conseguito all'estero:

- copia dell'attestazione di equipollenza del titolo di studio estero ad un titolo di studio italiano, rilasciata da un Atenco italiano o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
- oppure, copia dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione;



› in caso di abilitazione all'esercizio della professione conseguita all'estero:

- copia del decreto di riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero al titolo professionale italiano o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
- oppure, copia dell'avvio della richiesta di riconoscimento del titolo professionale estero inviata al Ministero della Giustizia e la copia della ricevuta di spedizione;

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png.

La domanda di ammissione e i relativi allegati sono esenti da imposta di bollo ai sensi della L. 370/1988.

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso di € 5,00;
- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso;
- il mancato rispetto delle disposizioni relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al momento di svolgimento delle prove; in tale ultima ipotesi l'esclusione potrà essere disposta in qualsiasi momento, anche verbalmente, fatta salva l'annotazione a verbale.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite PEC.

PRESELEZIONE

L'ammissione alle prove del concorso potrà essere preceduta da una **preselezione** che non costituisce prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà alla definizione del punteggio finale.

L'eventuale preselettiva consisterà in un test a risposta multipla a contenuto psico-attitudinale, nonché sulle materie oggetto delle prove selettive.



In caso di preselezione saranno ammessi alla prova scritta i primi 40 candidati in base al punteggio ottenuto nella preselezione nonché, in deroga al suddetto limite, i candidati che nella prova preselettiva abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ultimo dei candidati ammessi.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, inviata entro il termine di scadenza del presente bando. La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

Prova scritta: svolgimento di un elaborato o quiz a risposta multipla o domande a risposta aperta sulle seguenti materie:

- legislazione socio-assistenziale e socio sanitaria nazionale e regionale con riferimento alle seguenti aree: anziani, minori, persone con disabilità, tossicodipendenze, alcooldipendenze, immigrati, famiglia;
- legislazione in materia di immigrazione;
- legislazione minorile;
- metodologie del servizio sociale;
- organizzazione, programmazione e integrazione dei servizi del territorio;
- efficienza ed efficacia degli interventi, indicatori di qualità, valutazione e verifica;
- elementi di diritto penale;
- nozioni di diritto civile sulle persone e sulla famiglia (Libro I del Codice Civile);
- elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (L. n. 241/90), ai provvedimenti ed ai contratti della pubblica amministrazione;
- elementi di deontologia professionale;
- nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/00);
- nozioni sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), privacy (D.Lgs. 196/03 e s.m.i.);
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici.

Prova orale: colloquio diretto ad approfondire la conoscenza delle materie che formano oggetto di prova scritta, delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese; gli ultimi due accertamenti in questione daranno luogo soltanto a giudizi in termini di idoneità o inidoneità.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 70/100.

Saranno dichiarati idonei i candidati, ammessi alla prova orale, che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 70/100.



DIARIO DELLE PROVE : CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

L'ammissione al concorso, il calendario e la sede di effettuazione dell'eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale saranno comunicate ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune (www.chioggia.org) non meno di quindici giorni prima delle prove medesime. Tale avviso pubblico sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La selezione sarà espletata con le modalità di cui alla vigente normativa concorsuale.

I candidati dovranno presentarsi nelle date e sedi comunicate muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove concorsuali equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere le prove del concorso con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, valutata la regolarità della procedura concorsuale, secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale.

Prima di procedere all'approvazione della graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;



- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'amministrazione che ha indetto il concorso (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nella graduatoria è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato sia coniugata/o o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (debitamente attestato);
- dalla minore età anagrafica della candidata o del candidato.

L'Ufficio applicherà le preferenze e le riserve soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

La graduatoria del concorso, approvata dalla Commissione giudicatrice, verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune (www.chioggia.org) e rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione o per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nella stessa area e nello stesso profilo professionale, nei limiti della Programmazione Triennale del fabbisogno del personale.

Non si darà luogo a comunicazioni puntuali ai candidati circa la collocazione utile in graduatoria.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria degli idonei per eventuali assunzioni a tempo determinato, con priorità rispetto ad eventuali altre graduatorie specificamente formulate per l'assunzione a tempo determinato di assistenti sociali, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria.

ASSUNZIONE

Il vincitore del concorso sarà tenuto a rilasciare, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando e la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e di altri rapporti d'impiego pubblico o privato di cui all'art. 53 D.Lgs. 165/2001.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL per il triennio 2019/2021, l'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ai sensi delle vigenti disposizioni in



materia. Il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione, per il tramite del medico competente, accerterà il possesso dei requisiti fisici ed attitudinali ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e, in caso di mancata presentazione alla visita medica, l'assenza ingiustificata alla stessa o l'accertamento sanitario negativo, non si darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore del concorso dovrà prendere servizio, pena decadenza dal diritto, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assunzione.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un **periodo di prova di sei mesi**, secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo del posto messo a concorso è costituito dallo stipendio tabellare previsto dalla Tabella G del CCNL Comparto "Funzioni Locali" 2019/2021 per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, dall'indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

VARIE

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti. Dell'avvenuta proroga o riapertura dei termini verrà data pubblicità con le stesse forme e modalità di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate tutte le disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI – art. 13 Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, i dati personali forniti dai partecipanti o acquisiti d'ufficio saranno trattati dal Comune di Chioggia per le finalità inerenti la gestione della procedura di selezione. I dati non saranno comunicati a terzi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.



Città di Chioggia

Città d'arte

I dati richiesti sono indispensabili per l'espletamento del procedimento di cui trattasi, il cui conferimento, pertanto, da parte dei partecipanti è obbligatorio.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi.

Tutti i dati raccolti o trattati potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche.

Il trattamento potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati o usi non corretti.

I partecipanti hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la limitazione oltre che la cancellazione o il blocco di quelli non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme e, ricorrendone i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante.

L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Chioggia, con sede in Corso del Popolo 1193, PEC chioggia@pec.chioggia.org legalmente rappresentato dal Sindaco pro tempore al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) è l'Avv. Maela Coccato con studio in 30010 Campolongo Maggiore (VE), Via Roma n. 22, tel. 049 5013306 indirizzo e-mail: maela.coccato@studiodilegalecoccato.it, pec maela.coccato@venezia.pecavvocati.it

UFFICI DI DISTRIBUZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E INFORMAZIONI

Servizio Risorse Umane - Comune di Chioggia Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE) tel. 041/5534870/5534874, dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 12.00.

Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Chioggia presso Corso del Popolo 1193, 30015 Chioggia (VE) tel. 041/5534865.

Consultare il seguente indirizzo internet: www.chioggia.org per estrarre copia del presente bando di concorso e per informazioni sulle successive fasi del concorso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Paola Carraro, Dirigente del Servizio Risorse Umane.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Chioggia, 24 MAG 2023



Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio Risorse Umane
dott.ssa Paola Carraro